



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/

Roma, 2 agosto 2013

OGGETTO: DD.MM. 11 luglio 2013 di delega di attribuzioni al Vice Ministro Sen. Arch. Filippo BUBBICO e ai Sottosegretari di Stato all'Interno dr. Domenico MANZIONE e On.le dr. Giampiero BOCCI.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA-ANIP-ITALIA SICURA (Rdp-Pnfi)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	=ROMA=

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dei decreti ministeriali, datati 11 luglio u.s., con i quali il Sig. Ministro ha conferito le deleghe di attribuzione, rispettivamente al Vice Ministro Sen. Arch. Filippo BUBBICO e ai Sottosegretari di Stato all'Interno dr. Domenico MANZIONE e On.le dr. Giampiero BOCCI.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)



Il Ministro dell'Interno

N. 5004/M/3
UFF. I - AA.GG.

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 aprile 2013, di nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 3 maggio 2013 di nomina dei Sottosegretari di Stato;

Ritenuta la necessità di determinare i compiti da delegare al Sen. Arch. Filippo BUBBICO;

DECRETA

Art.1

1. Fermi restando le responsabilità politiche e i poteri d'indirizzo del Ministro, quale Autorità Nazionale di pubblica sicurezza, al Sottosegretario Sen. Arch. Filippo BUBBICO è delegato l'esercizio delle competenze nelle aree del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del Commissario per il coordinamento delle iniziative antiracket e antiusura nonché nelle materie attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche di pertinenza del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.
2. Il Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo BUBBICO è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti:
 - a. attribuzione delle qualifiche di agente di pubblica sicurezza (art. 43, regio decreto n. 690/1907);
 - b. decisione sui ricorsi gerarchici avverso provvedimenti prefettizi in materia di pubblica sicurezza (art.6, T.U.L.P.S. approvato con regio decreto n.773/1931);
 - c. costituzione del Consiglio superiore di disciplina (art. 16, decreto del Presidente della Repubblica n.737/1981);



Il Ministro dell'Interno

d. riammissione degli stranieri (art.13, comma 13 decreto legislativo n.286/1998).

Art. 2

1. Al Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo BUBBICO è delegata la Presidenza della Commissione Centrale per la definizione e applicazione delle speciali misure di protezione, prevista dall'art. 10 del decreto legge 15 gennaio 1991, n.8 convertito, con modificazioni, con legge 15 marzo 1991, n.82.
2. Il Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo BUBBICO è designato quale vicepresidente del Comitato Nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica.

Art. 3

1. E' delegata al Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo BUBBICO relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri Organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.
2. Il Sottosegretario di Stato Sen. Arch. Filippo BUBBICO è delegato a rispondere, per le materie di competenza, in coerenza con gli indirizzi del Ministro, alle interrogazioni a risposta scritta, nonché ad intervenire presso le Camere, in rappresentanza del Ministro, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale e per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari, secondo le direttive del Ministro.

Art. 4

1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorchè rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.
2. Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 11 LUG. 2013

IL MINISTRO



Il Ministro dell'Interno

N. 5004/M/3
Uff. I - AA.GG.

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'Interno;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica, in data 28 aprile 2013, di nomina del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, in data 3 maggio 2013, con il quale il dr. Domenico MANZIONE e l'On.le dr. Gianpiero BOCCI sono stati nominati Sottosegretari di Stato all'Interno;

DECRETA

Art.1

1. I Sottosegretari di Stato dr. Domenico MANZIONE e On.le dr. Gianpiero BOCCI sono delegati a rappresentare il Ministro presso le Camere, in relazione alle disposizioni che di volta in volta il Ministro stesso riterrà di impartire, per lo svolgimento di interrogazioni a risposta orale o per ogni altro intervento che si renda necessario nel corso dei lavori parlamentari;
2. Ai Sottosegretari di Stato è delegata, altresì, la firma delle risposte alle interrogazioni a risposta scritta nelle materie ad ognuno delegate, salve diverse determinazioni che potranno essere di volta in volta adottate;
3. Fatte salve le disposizioni contenute negli articoli 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19 e 20 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i Sottosegretari di Stato sono delegati per le materie nei seguenti articoli indicate.

Art. 2

1. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero BOCCI è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, per le



Il Ministro dell'Interno

materie di competenza del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile e per le materie di competenza del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie con esclusione di quelle relative alle risorse strumentali e finanziarie.

2. Il Sottosegretario di Stato On.le dr. Gianpiero BOCCI è delegato, in particolare, per le tematiche afferenti le Prefetture-UTG e per la firma dei seguenti provvedimenti:

- decreti di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di decisione sui ricorsi avverso i provvedimenti di diniego delle patenti di guida (art. 120, decreto legislativo 285/1992);
- nomina dei rappresentanti del personale nonché dei Direttori regionali o interregionali dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile nel Consiglio di amministrazione dell'Opera nazionale di assistenza del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n.630/1959, e successive modifiche);
- provvedimenti relativi ai servizi antincendi presso gli aeroporti non compresi nella tabella A allegata alla legge n.930/1980 (art.3, comma 1, legge n.930/1980);
- istituzione di comitati tecnici regionali o interregionali per la prevenzione incendi (art. 20, decreto del presidente della Repubblica n.577/1982 e art. 22, decreto legislativo n. 139/2006);
- provvedimenti di costituzione di comitati tecnici regionali o interregionali "integrati" per lo svolgimento delle istruttorie concernenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art.19 decreto legislativo n.334/1999 e art.22 decreto legislativo n.139/2006);
- sottoscrizione degli accordi nazionali, nonché degli accordi integrativi nazionali relativi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, conclusivi dei procedimenti negoziali di cui al decreto legislativo n. 217/2005.
- decreti di autorizzazione delle consultazioni per scopi storici di documenti a carattere riservato (art. 123, decreto legislativo n. 42/2004);
- decreti d'intesa con il Ministero per i beni e le attività culturali di declaratoria di riservatezza di atti (art. 125, decreto legislativo n. 42/2004).

Art. 3

1. Il Sottosegretario di Stato dr. Domenico MANZIONE è delegato per le materie di competenza del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, con



Il Ministro dell'Interno

esclusione delle tematiche attinenti alle minoranze storiche etno-linguistiche, e per le materie concernenti le risorse strumentali e finanziarie di competenza del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie. E' altresì delegato per le materie di competenza del Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, del Commissario straordinario per le persone scomparse, nonché per le materie relative alla trasparenza e alla prevenzione e lotta alla corruzione.

2. Il Sottosegretario di Stato dr. Domenico MANZIONE è delegato alla firma dei seguenti provvedimenti:

- diniego della cittadinanza italiana iure matrimonii per ragioni inerenti alla sicurezza della Repubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c), della legge 5 febbraio 1992, n. 91 e di accoglimento dell'istanza, ove il Consiglio di Stato ritenga che le suddette ragioni non sussistano;
- diniego della cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 572/1993;
- approvazione delle nomine dei ministri di culto diversi dal cattolico (artt. 20 e 21, regio decreto n. 289/1930);
- indicazione dei ministri di culto abilitati all'assistenza religiosa a detenuti ed internati (art. 58, decreto del Presidente della Repubblica n. 230/2000).

Art. 4

1. E' delegata ai Sottosegretari di Stato dr. Domenico MANZIONE e On.le dr. Gianpiero BOCCI, relativamente alle predette materie, la firma delle richieste di parere al Consiglio di Stato e ad altri Organi istituzionali su questioni non rivestenti carattere generale o di principio.

Art. 5

1. Resta riservata alla potestà del Ministro, ferme restando le summenzionate disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ogni atto o provvedimento che, ancorchè rientrante nelle materie sopra specificate, sia dal Ministro direttamente compiuto o a sé avvocato ovvero riguardi questioni di particolare rilievo.

2. Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma,

11 10 2013

IL MINISTRO